

MI HAI DATO TUTTO

Kirk Kilgour era un grande campione di pallavolo. Un uomo pieno di gioia di vivere. Un ragazzone americano tutto sole e ottimismo. Talmente bravo da far vincere lo scudetto alla squadra di una piccola città del Lazio: Ariccia.

Poi, un giorno, durante un allenamento, un banale incidente.

La diagnosi fu tremenda: lussazione di una vertebra cervicale con conseguente totale paralisi degli arti. Inchiodato alla carrozzina per tutta la vita! Lui che, anche quando lo mandavano in panchina, non riusciva a stare seduto.

Aveva avuto molto dalla vita e poi, quando la sorte gli portò via le cose per lui più preziose: le gambe, le corse, le partite, capì che gli era rimasto tutto.

Lo sussurra in questa commovente confessione:

“Chiesi a Dio d’essere forte per eseguire progetti grandiosi: egli mi rese debole per conservarmi nell’umiltà.

Domandai a Dio che mi desse la salute per realizzare grandi imprese: egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.

Gli domandai la ricchezza per possedere tutto: mi ha fatto povero per non essere egoista.

Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me: egli mi ha dato l’umiliazione perché io avessi bisogno di loro.

Domandai a Dio tutto per godere la vita: mi ha lasciato la vita perché potessi apprezzare tutto.

Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo, ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno e quasi contro la mia volontà.

Sii lodato, o mio Signore!

Fra tutti gli uomini nessuno possiede quello che io ho!”.

I GIORNALI

Una volta il nipotino domandò al nonno: - Nonno, perché i galli cantano?

Il nonno rispose: - i galli cantano tutte le volte che gli uomini dicono una bugia.

Il nipotino: - Ed allora, perché cantano di notte quando tutti dormono?

Il nonno: - Hai ragione! E’ vero che tutti dormono, però di notte si stampano i giornali...

Non è forse vero che, ormai, i giornali stanno raschiando il fondo del barile pur di stupire (e ‘stupire’ fa rima con ‘mentire’!).

Sabato 25, conclusione **campo 1^a e 2^a media a Bosco Chiesanuova**

Lunedì 27, inizio **campo estivo 3^a media in Val Malene**

(27 luglio - 4 agosto)

Pulizie della chiesa:

Mercoledì 22, ore 9,00: Benedetti Rosetta - Chizzolin Adriano – Rossi Graziella – Vinante Antonella.

Mercoledì 29, ore 9,00: Casarotto Maria – Dalla Tomba Pia – Massignan Rosa – Massignan Teresa.

E’ nata una bambina: Eleonora

Le campane hanno suonato a festa per la nascita di Eleonora

Nella famiglia di Rondon Gianluigi e Lovato Arianna, via Leopardi.

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori!

Offerte

Per il restauro del campanile:	euro	1.540,00
Benedizione famiglie	euro	4.901,00

Sposarci ogni giorno

Dobbiamo sposarci ogni giorno donandoci un amore senza limiti.

Sposarci è accettarci,
è unirci l’uno all’altra.

Sposarci è avere tutta la vita
per aiutarci e completarci.

Sposarci non è solo camminare
con la mano nella mano,
perché è facile unire i corpi,
più difficile è unire i cuori.

Sposarci è mettere in comune le anime:
i sogni e le gioie,
i rimpianti e gli scoraggiamenti,
tutto il mondo interiore
e la sua evoluzione.

Sposando ogni giorno le anime,
vivremo insieme per sempre
come due mani giunte nella preghiera.

Lei, Lui, gli altri... Che problema le vacanze

Don Tonino, rispondimi, perché sono disperata. Però rispondimi personalmente. La scuola è finita e non saprei come trovare Popotus. A scuola ce lo leggeva l'insegnante. Io ti ho trovato su Facebook (che bella questa cosa. Cosa ne pensi?). Perché sono disperata, anzi, disperatissima? Mio padre e mia madre si sono separati da un anno e mezzo, non ufficialmente ma peggio, perché mio padre sta con un'altra e mia madre con un altro. Io non sono più una bambina, ho finito la terza media, e nonne ho fatto una tragedia, anche perché molte mie amiche sono nella stessa condizione. Così ci siamo consolate a vicenda. E poi i miei litigavano sempre... Adesso però è un guaio. D'estate siamo andati sempre in vacanza al mare. Quest'anno mio padre va con la sua, e mia madre con il suo. E io? Sia mio padre che mia madre sono disposti a portarmi con loro, però a me non mi va. Quello di mia madre mi è proprio antipatico. Quella di mio padre è molto giovane, sembra mia sorella, e poi è molto bella, mentre io sono molto sviluppata ma ancora (mi dicono!!!) poco armoniosa. Che faccio? Un cinto è stare con loro durante l'anno quando praticamente a casa ci incontriamo per mangiare e dormire, un conto è passare dieci giorni sempre con loro. Proprio non me la sento, ma a casa da sola non mi lasciano. Ho pregato Gesù e mi è venuta un'idea: non vado né con mia madre, né con mio padre, ma con i nonni. Sono ancora giovani e simpatici, però abitano in un paesino di collina, dove hanno un grande orto e diversi animaletti. Che mi dici? E' una ispirazione di Gesù e quindi una cosa giusta oppure un'idea sbagliata mia. Ai miei genitori non importa se vado con i nonni, anzi mi pare che la cosa non dispiaccia. E i nonni sarebbero felici. Cosa faccio? Rinuncio al mare? L'ho aspettato tanto. Uffa! Dammi un consiglio e presto, perché devo partire nei primi giorni di luglio. Emme P.S. Se vuoi pubblicare la risposta su Popotus come mi hai chiesto, perché il problema non riguarda soltanto me, cambia il mio nome, quello della città e quello del paesetto, sennò mi rovini.

Cara Emme (sfido chiunque a identificarti), credo che andare con i nonni non sia sbagliato. Io farei così. Non per evitare una situazione difficile con la quale ormai dovrai misurarti, ma perché, dando tempo al tempo, ti sarà più facile instaurare un rapporto equilibrato con i nuovi arrivati. Essendo i tuoi separati da un anno e mezzo, penso che tu abbia conosciuti i nuovi soltanto da pochi mesi. E' troppo poco, e un inizio sbagliato potrebbe pregiudicare il futuro. C'è poi la felicità dei nonni per la tua compagnia. Vedila come una gioia donata ai nonni. Se è vero come è vero che "c'è più gioia nel dare che nel ricevere", come dice Gesù, passerai un'estate felice. P.S. Facebook, come tutto, è ottima se usata bene. Non sei la prima lettrice di Popotus che mi raggiunge con questo strumento. E la cosa mi ha fatto piacere.

(da "Popotus", 2.07.2009)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Stefania.

Venerdì 31 luglio, alle ore 20.30, ci sarà Sonia e Lucio.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 647 – 19 Luglio 2009

XVI fra l'anno

Il maestro divino ebbe compassione perché erano come pecore senza pastore e si mise ad insegnare loro molte cose. (Mc 6,34)

Di fronte ad una folla sbandata, Gesù sente una profonda compassione. Egli non esita a donare ad essa il suo tempo e la sua parola, l'interessamento e la guida, come fa il pastore con il gregge.



DOMENICA 19: 16ª fra l'anno

ore 8,00 A. Volpiana Luigi
ore 10,30 A. Rondon Rosanna

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

LUNEDI' 20: S. Elia
Def 7º Thiella Fernando

ore 19,00 S.Messa

MARTEDI 21: S. Lorenzo da Brindisi
Def. Fam. Zambon

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 22: S. Maria Maddalena

ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 23: S. Brigida

ore 9,15 S. Messa al Pensionato

VENERDI' 24: S. Cristina
Def. Chiericato Claudia

ore 20,00 S. Messa al Cimitero

SABATO 25: S. Giacomo apostolo
Def. Trentin Attilio

S. Messa festiva ore 19,00

DOMENICA 26: 17ª fra l'anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

LUNEDI' 27: S. Liliana

ore 19,00 S.Messa

MARTEDI 28: S. Nazario

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 29: S. Marta

ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 30: S. Pier Crisologo

ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 31: S. Ignazio di Loyola

ore 20,00 S. Messa al Cimitero

A. Vinante Maria e fam. Ceretta Pietro; a. Casarotto Luigi e fam.

SABATO 01: S. Alfonso
30° Pettina Mario

S. Messa festiva ore 19,00

DOMENICA 02: 18ª fra l'Anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30